

## Carta che diventa poesia

La carta, in questo libro, non è solo un mezzo per veicolare immagini e parole. Contenuto e contenitore sono complementari: fori, tagli, solchi e fustelle contribuiscono alla narrazione, invitando chi legge a “entrare” letteralmente dentro le pagine, a toccarle, a guardare oltre e attraverso, tuffandosi negli occhi e nello stupore dei suoi personaggi. La foresta, con un testo di Riccardo Bozzi e illustrazioni firmate a quattro mani da Valerio Vidalí e Vióleta Lopiz, descrive il ciclo dell’esistenza come un viaggio appassionante in una selva sconosciuta. I protagonisti sono definiti “esploratori”, e dunque vanno in cerca di ciò che non si conosce: hanno zaini e sguardi curiosi. Dentro i loro occhi - fori nella carta - intravediamo frammenti della pagina successiva, e siamo spinti a immaginare.

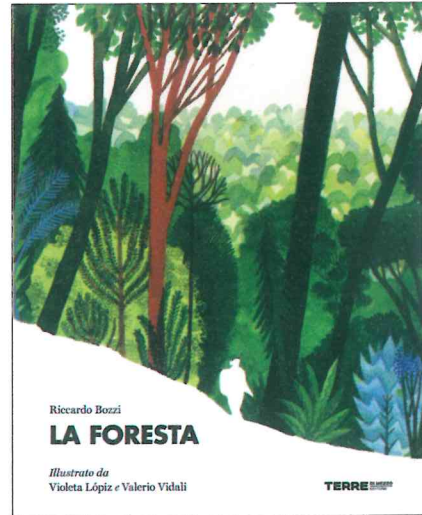
Gli esploratori non sono mai disegnati con il colore né con un tratto di matita: sono sagome bianche (talvolta ombre nere) che attraversano il paesaggio dominato dal verde. Sono rilievi sulla carta, e le loro rughe sono tagli. Lasciano il lettore con il dubbio di averli visti davvero. Basta infatti posare il libro sotto la luce sbagliata, o cambiare pro-

**A mano a mano che avanzano,  
la foresta si infittisce e diventa  
più difficile da attraversare,  
ma anche più affascinante.**

spettiva, perché scompaiano. La foresta narra la bellezza della vita e la sua incredibile tenacia, gli incontri, le scelte e la curiosa abitudine di raccontarsi storie. Ma anche il carattere effimero e temporaneo dell’esistenza umana, il mistero della fine, che può anche essere un nuovo inizio.

*La foresta*, libro fatto ad arte da molti punti di vista, è stato presentato durante l’ultima edizione della Bologna Children’s Bookfair con una mostra, e nasce dalla coproduzione di quattro case editrici: Terre di Mezzo per l’Italia, accanto a Enchanted Lion Books (USA), Gallimard Jeunesse (Francia) e Editorial Milrazones (Spagna). Un volume dove la carta diventa poesia e incanta a ogni pagina, ci stupisce cambiando prospettiva all’improvviso (quando gli esploratori si sdraiano a riposare) e ci ricorda ad ogni passo che dentro la foresta ci siamo anche noi, con il nostro sguardo sul mondo.

(mara pace)



Riccardo Bozzi - ill. di Valerio Vidalí e Vióleta Lopiz, **La foresta**, Milano, Terre di Mezzo, pp. 66, euro 24,00.